

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3452 del 21/09/2016
Oggetto	RICHIESTA DI SUBENTRO A CONCESSIONE IN ESSERE CON TITOLO LEGITTIMO. RICHIEDENTE: MINGARDI SARA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3547 del 21/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



## IL DIRIGENTE

Premesso:

- che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m. ed i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s. m. ed i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico;

VISTE le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895 e 913/2009 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la L.R. 26 novembre 2001, n° 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli articoli 39 e 56;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- che la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 prevede che le funzioni regionali in materia di Demanio Idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale di Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

- VISTA la domanda pervenuta in data 19/09/2016 della Ditta Mingardi Sara C.F./P.Iva MNGSRA79B44I496W, tendente ad ottenere il **SUBENTRO** alla concessione del sig. Mingardi Remo ottenuta con provvedimento n. 5057 del 13/05/2013 nella località di Porporano (PR) sul torrente Parma ad uso verde vicinato contraddistinto/fronete al fg. 54 fronte mappale: 139, comune di Parma (PR);

PRESO ATTO che il provvedimento concessorio scadrà 12/05/2019;

VISTO il progetto allegato alla suddetta domanda primaria;

VISTE le risultanze positive dell'istruttoria tecnica volte a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua;

DATO ATTO che il richiedente:

- sarà tenuto a versare entro la data della presente determina il canone di concessione corrispondente ad Euro 125,00 sul c/c postale n. 23204563 intestato alla Regione Emilia Romagna - nella causale andrà riportata la dicitura " canone di concessione n. 5057 del 13/05/2013"

DATO ATTO inoltre, del parere di regolarità amministrativa allegato;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio del subentro della concessione richiesta;

## DETERMINA

Di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla ditta Mingardi Sara srl C.F./P.Iva MNGSRA79B44I496W, il SUBENTRO alla concessione del sig. Mingardi Remo (genitore) ottenuta con provvedimento n.5057 del 13/05/2013 nella località di Porporano sul torrente Parma ad uso gradino/verde vicinato contraddistinto/fronte al fg. 54 fronte mappale: 139, comune di Parma provincia di Parma, Identificazione catastale: fronte/mapp.le 139 Fg° 54 del NCT dei Comuni di Parma prov. di Parma.

Le opere sopraindicate dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che verranno emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente.

La Ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

ART.2 - La presente concessione scadrà il 12/05/2019;

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, importerà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

ART.3 - Ai sensi della L.R.7/04 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART.4 - Saranno a carico della Ditta concessionaria tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà e la conservazione del buon regime del torrente Parma nel comune di Parma in dipendenza della concessione in questione. In particolare, è a carico del concessionario la manutenzione del tratto interessato dalle opere. Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e spesa le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART.6 - Prescrizione da parere idraulico;

**FAVOREVOLE con obbligo del concessionario la manutenzione dell'area come già espresso nel provvedimento n.5057 del 13/05/2013;**

---

ART.7 - Per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio nell'indirizzo sopra indicato.

ART 8 - per la concessione di cui all'art. 1, il canone, ai sensi del punto 3 art. 20 della L.R. 7/2004, e successive modifiche e integrazioni, ammonta a Euro 125,00. **Detto canone dovrà essere versato ogni anno entro la data della presente Determinazione sul c/c postale n. 23204563 intestato a Regione Emilia-Romagna - Canoni di concessione per l'utilizzo del Demanio Idrico - viale Aldo Moro n. 52 - 40127 Bologna (indicando nella causale, che dovrà essere obbligatoriamente compilata: la provincia (indicare sigla prov.), il comune, la località, l'anno di riferimento e il n° di pratica) oppure potrà essere versato, tramite bonifico bancario, conto corrente tesoreria Regione Emilia - Romagna UNICREDIT BANCA SPA SEDE DI VIA INDIPENDENZA, N° 11 BOLOGNA - IBAN IT42I02008 02450 000003010203, riportando la sopra richiamata causale di versamento;**

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle

Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del  
27.07.1999.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Dott. Paolo Maroli  
Firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**